



I MIRACOLI DEI VANGELI



20_ la
risurrezione
della figlia
di Jairo

Introduzione

Personaggi

- Gesù
- Il capo della sinagoga
- La folla

**La risurrezione
della figlia di Jairo:
Mar 5.22-23, 35-43**

Conclusioni

**Riepilogo (per
meglio
ricordare)**

INTRODUZIONE

Uno dei capi della **sinagoga** (adunanza) ha una figlia molto malata: prima va da Gesù per chiedere un miracolo, ma siccome Gesù tarda e la ragazza muore gli mandano a dire di non recarsi più da lei... **Gesù intercetta lo sconforto e gli rivolge la famosa frase «tu non temere, solo abbi fede»**: detto questo, prende con sé tre apostoli (i soliti) e si incammina. Arrivati a casa della ragazza morta, gli strepiti sono rumorosi e Gesù dice a tutti **«la fanciulla dorme, non è morta»!** A quel punto, **tutti si burlano di Lui** perché la ragazza è davvero morta ma Gesù prende con sé il padre della ragazza e fa uscire tutti fuori, poi prende la mano della defunta e dice **«Ragazza, lo ti dico di alzarti»**: la ragazza si alza e cammina!



Elementi di analisi

1. il capo della sinagoga: Jairo (=illuminato da Dio)

- uno dei capi del Popolo,
- molto religioso e capo della Sinagoga
- Capo: stimato e temuto,
- ha un'unica figlia di 12 anni che sta morendo
- si getta umilmente ai piedi di Gesù implorando pietà e misericordia
- crede che "il tocco" di Gesù guarirà la figlia
- Gesù temporeggia, la figlia muore, ma lui non si dispera: crede ancora che Gesù gliela farà riavere!
Se Gesù la toccherà... vivrà! → la donna del flusso di sangue...
- Gli dicono che ormai la figlia è morta, ma lui crede ancora che Gesù può salvarla!



2. Gesù

a. ascolta e accoglie la richiesta di Jairo

b. temporeggia per rendere più glorioso il miracolo, come nel caso di Lazzaro

c. non è sorpreso che la ragazza muoia:

Lui ha atteso di proposito che morisse!!!

d. è burlato e deriso dalla folla, ma non ne fa alcun caso

e. il suo tocco e tre parole scacciano la morte e fanno ritornare l'anima della ragazza nel corpo in modo che viva ancora

f. comanda che la ragazza mangi per dimostrare che è proprio viva, risorta: non è un fantasma!

g. Comanda che non si divulghi questo miracolo: non vuole notorietà e gloria umana!



3. la folla

a. ha già visto tanti miracoli e ora si infoltisce

b. crede, ma solo emozionalmente:

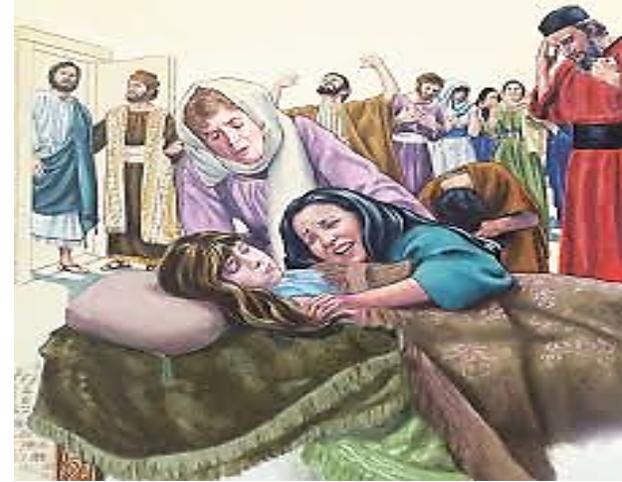
infatti, quando la ragazza muore e

Gesù dice che andrà a svegliarla... **Lo burlano!!!**

c. Gesù rimprovera la folla che strepita: **dobbiamo imparare ad affrontare il dolore senza strepiti:**

Dio è sovrano e ha sempre un piano... anche se non si capisce il perché e la nostra carne soffre.

d. dopo il miracolo si stupisce ancora –come sempre- e crede ancora di più..., ma **crede senza mai cambiare!!!**



Es fatto vero

La famiglia americana Peck **era povera**, numerosa e senza risorse: il papà era morto e la mamma era molto malata.

Mamma Peck, però, aveva una bella fede in Dio: **aveva promesso a Dio che non si sarebbe mai lamentata di nulla!!! E così faceva!!!**

Ora il suo portafogli era vuoto, la dispensa era vuota e le bocche che avevano molta fame erano tante!!!

Proprio quella sera c'era l'incontro di preghiera e lei preparò i figli con gioia: cantarono e pregarono per poi tornare a casa dimenticando ogni loro bisogno.

Intanto, **i più piccoli piangevano per la fame: lei li rassicurò dicendo che quella sera Gesù voleva che andassero a dormire digiuni, ma domani –certamente- Gesù avrebbe provveduto per farli mangiare!!!**

L'indomani mattina tutti si riunirono intorno al tavolo per la meditazione biblica di famiglia e – come sempre- **alla fine avrebbero mangiato...**, ma quella mattina non c'era proprio nulla da mangiare!!! → Nessuno, tranne Dio, conosceva il loro bisogno.

Mentre cantavano l'ultimo inno sentirono un forte rumore dietro la porta e, dopo aver terminato il canto, **andarono a vedere: dietro la porta c'era un grandissimo scatolone pieno di pane, pasta, latte, biscotti, carne e mais, tanta roba che bastava per un mese intero!**

I figli grandi chiesero ***“mamma, chi ha portato tutta questa roba? L'hai ordinata tu? Se non abbiamo soldi, come faremo a pagarla?”***

“E' vero, replicò la madre, noi non abbiamo soldi, ma abbiamo un Padre che ci ha fatto avere quello che ci serve!”

Non si seppe mai chi avesse portato quell'enorme scatolone pieno di cibo!!!



RIEPILOGO

Abbiamo visto di Jairo e della sua **fede incrollabile**, anche di Gesù e della Sua determinazione ad aspettare il momento giusto per agire. La folla è sempre incredula, ma dice sempre di credere e si meraviglia sempre...!

Conclusione

- Gesù comanda a Jairo di **non temere, ma di avere Fede in Dio**
- si dimostra Onnipotente, ma solo chi Lo crede e Lo segue ne riceve un beneficio
- **piangere e fare strepiti non serve ed è stupido se c'è la fede in Gesù**: il Suo potere –prima o poi- riporterà alla vita il corpo morto.
- Gesù non gradisce le tradizioni luttuose e piagnone!

- Come Jairo, ognuno è disperato per qualcosa, ma **Gesù può operare e lo farà secondo come piacerà a Lui: non secondo la nostra volontà bensì secondo la Sua, anche se non ci piacesse!**
- Di nuovo si evince la grande importanza dell'intercessione per i bisognosi
- ancora una volta si assiste all'incredulità di coloro che pur vedendo dei grandi miracoli non credono mai veramente: **restano sempre increduli.**
- Infine, abbiamo anche una indicazione per «gli intimi»: **Gesù prenderà spesso con Sè solo tre Apostoli «più intimi» per addestrarli o farli assistere a cose speciali!**